

COMUNE DI GROTTERIA
PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA
BANDO DI GARA

Procedura aperta per l'appalto del servizio di mensa scolastica – biennio 2015/2016 – 2016/2017, in esecuzione alla determinazione del responsabile del servizio amministrativo n. 86 del 15.07.2015
CIG Z471567FE8

Articolo 1 - Amministrazione aggiudicatrice

Denominazione: Comune di Grotteria
Indirizzo: P.za N. Palermo, snc
Telefono: 0964.53242 Fax: 0964.53365

Articolo 2 - Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto la fornitura di un pasto giornaliero -composto da un primo, da un secondo piatto, contorno, pane e frutta - per gli alunni ed il personale docente e non docente delle Scuole Materne, Elementari e Medie presenti nel territorio comunale.

La ditta appaltatrice dovrà provvedere anche alla fornitura di tovaglioli di carta, piatti, bicchieri monouso e posate, il loro costo è già compreso nel prezzo a base d'asta.

L'aggiudicatario dovrà assicurare a sua cura e spese i più rigorosi controlli sanitari sui generi alimentari e sul confezionamento dei pasti, secondo le vigenti disposizioni di legge. I pasti dovranno essere forniti in appositi contenitori, idonei al trasporto ed al mantenimento della temperatura, preparati e confezionati nello stesso giorno e sigillati singolarmente, quindi consegnati al personale non docente delle scuole, su 5 giorni settimanali, dal Lunedì al Venerdì, secondo il calendario scolastico previsto, tra le ore 12,00 e le ore 13,00, presso tutte le scuole presenti sul territorio comunale.

Non sono ammesse offerte recanti disposizioni difformi dal presente capitolato d'appalto, oppure offerte parziali, condizionate, con riserva o comunque non compilate correttamente.

Il pasto dovrà essere conforme alla tabella dietetica stabilita dall'ASP n.5 di Reggio Calabria.

Nella preparazione delle pietanze devono essere utilizzati solo prodotti con certificazione di qualità e/o marchio di origine controllata. E' fatto divieto assoluto di utilizzare prodotti geneticamente modificati.

Durata dell'appalto: due anni scolastici (2015/2016 – 2016/2017), presumibilmente dall'inizio alla fine dell'anno scolastico.

Modalità di finanziamento: bilancio comunale e contributi utenti.

Articolo 3 - Criteri di aggiudicazione e importo a base di gara

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'articolo 82 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163. L'aggiudicazione è effettuata in favore dell'impresa che avrà formulato l'offerta con il massimo ribasso sull'importo a base di gara è di €. 3,30 (trevirgolatrenta) a pasto (IVA esclusa), salvo quanto disposto dal successivo articolo 14 (*offerte anormalmente basse*) del presente bando di gara. L'appalto ha valore biennale presunto di €. 64.000,00 oltre Iva ed è finanziato con mezzi propri di bilancio. L'importo presunto è calcolato sulla base presunta del numero dei pasti da somministrare circa n. 19.400. Qualora risultino migliori due o più offerte uguali si procede all'aggiudicazione provvisoria mediante sorteggio.

Articolo 4 – Fatturazione

L'appaltatore fatturerà all'inizio del mese successivo i pasti forniti al prezzo di aggiudicazione, allegando – quale prova dell'avvenuta fornitura – i buoni (stampati dal Comune) che giornalmente dovrà ritirare presso le scuole, suddivisi per ciascuna scuola e per alunni, personale docente e non docente.

Sarà riconosciuto solo il pagamento dei buoni effettivamente presentati; eventuali smarrimenti o mancato ritiro dei buoni, non saranno assolutamente riconosciuti.

Il pagamento della fattura avverrà entro 30 giorni dalla data di ricevimento, previo controllo della corrispondenza dei buoni. I mandati di pagamento saranno quietanzati su c/c appositamente dedicato.

Articolo 5 – Sospensione del servizio

Nel caso in cui dovessero intervenire fatti tali da impedire il proseguimento del servizio o da ridurre il numero dei pasti erogati, il Comune ha la facoltà di disporre la temporanea sospensione del servizio di refezione. Qualora la sospensione disposta dal Comune dovesse superare la durata di gg. 30 durante il calendario prefissato, l'appaltatore sarà nella facoltà di chiedere la risoluzione del rapporto d'appalto.

Articolo 6 – Penalità

L'aggiudicatario, nell'esecuzione dei servizi previsti dal presente capitolato, avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e di regolamenti concernenti il servizio stesso. Ove non attenda a tutti gli obblighi, ovvero violi comunque le disposizioni del presente capitolato è tenuta al pagamento di una penale variante da €. 50,00 a €.1.000,00, in rapporto alla gravità dell'inadempienza e della recidività. In caso di mancata consegna di uno o più pasti la ditta pagherà una penale pari a 30 volte il prezzo dei pasti non consegnati. L'applicazione della penalità dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, alla quale la ditta appaltatrice ha facoltà di presentare le sue controdeduzioni, entro e non oltre 10 gg. dalla notifica della contestazione. Si procederà al recupero della penalità da parte del Comune mediante ritenuta diretta sul corrispettivo del mese.

Articolo 7 – Subappalto

E' fatto espresso divieto di subappaltare o, comunque, cedere, in tutto o in parte, l'esecuzione del servizio a terzi.

Articolo 8 - Termini e modalità di presentazione delle offerte

L'offerta dovrà pervenire, tramite servizio postale o consegna diretta, all'ufficio protocollo del Comune entro e non oltre le **ore 13,00 del giorno 17 Agosto 2015**.

Non farà fede la data del timbro postale, ma la data di presentazione e di acquisizione al protocollo del Comune.

Oltre il termine predetto non sarà ritenuta valida alcun'altra offerta, anche se aggiuntiva o sostitutiva alla precedente offerta. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente per cui l'amministrazione non si assumerà alcuna responsabilità qualora per qualsiasi motivo il plico medesimo non venga recapitato in tempo utile.

I soggetti partecipanti sono tenuti a presentare la documentazione di seguito elencata, da inserirsi all'interno di un unico plico. Tale plico dovrà essere, a pena di esclusione, debitamente chiuso e sigillato, controfirmato o siglato sui lembi di chiusura. Il plico dovrà riportare la seguente indicazione: **"Appalto del servizio di refezione scolastica - Biennio 2015/2016 – 2016/2017"**;

oltre al nominativo dell'impresa partecipante. Il plico deve contenere, a pena di esclusione, le seguenti buste:

- **Busta n. 1** – documentazione amministrativa;
- **Busta n. 2** – offerta economica.

Tali buste, a pena di esclusione, devono essere a loro volta sigillate e controfirmate o siglate sui lembi di chiusura. All'esterno delle buste deve essere indicato il mittente, il relativo contenuto e la seguente dicitura: **"Appalto del servizio di Refezione scolastica 2015/2017"**.

Articolo 9 - Soggetti ammessi alla gara e requisiti di partecipazione

Possono partecipare alla gara i soggetti indicati dall'articolo 34, comma 1, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e precisamente:

- a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative;
- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro;

Non possono partecipare alla gara i soggetti che si trovano fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile. Qualora la stazione appaltante accerti, sulla base di univoci elementi, che le offerte presentate dai concorrenti siano imputabili ad un unico centro decisionale, si procederà ad escludere gli stessi dalla gara.

I requisiti di partecipazione alla gara sono i seguenti:

1. Requisiti di ordine generale.

Per partecipare alla gara le imprese devono possedere i seguenti requisiti:

- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e non aver in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- non aver in corso un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

- non avere subito sentenza di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
- non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni precedentemente affidate da questa stazione appaltante e non aver commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito il concorrente;
- non aver reso, nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara per l'affidamento del servizio in oggetto, false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito il concorrente;
- essere in regola con quanto previsto dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 (*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*);
- non aver subito l'applicazione di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.

2. Requisiti di idoneità professionale.

- iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato (*se chi esercita l'impresa è italiano o straniero di Stato membro residente in Italia*) o in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI C del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (*se chi esercita l'impresa è cittadino di altro Stato membro non residente in Italia*).

3. Requisiti tecnici e professionali:

Per partecipare alla gara le imprese sono tenute a dare dimostrazione della propria capacità finanziaria ed economica, mediante idonee referenze rilasciate da Istituti Bancari e devono possedere e certificare i seguenti requisiti:

- il locale dove vengono confezionati i pasti deve essere conforme alla vigente normativa in materia e lo stesso è munito di tutte le autorizzazioni sanitarie e amministrative;
- il personale adibito al confezionamento dei pasti deve essere munito di idonea autorizzazione sanitaria.

Nota bene:

L'amministrazione ha facoltà di richiedere il possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale ai sensi dell'articolo 42 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 a seconda della natura, della quantità, dell'importanza e dell'uso dei servizi.

Il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (è preferibile l'uso dell'allegato modello "C"); al concorrente aggiudicatario è richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

Articolo 10 – Vigilanza sul servizio

La vigilanza sul servizio competerà al Comune per tutto il periodo dell'appalto con la più ampia facoltà e nei modi ritenuti più idonei, senza che ciò costituisca pregiudizio alcuno per i poteri spettanti per legge o regolamento in materia di igiene e sanità. Il Comune –anche di concerto con l'ASP- potrà conseguentemente disporre, in qualsiasi momento, ed a sua discrezionalità e giudizio, l'ispezione alle attrezzature, ai locali e magazzini e su quant'altro fa parte dell'organizzazione dei servizi al fine di accettare l'osservanza di tutte le norme stabilite nel presente capitolato e, in particolare, sulla corrispondenza qualitativa e quantitativa dei pasti serviti, alla tabella dietetica, nonché al controllo della preparazione dei pasti e alla buona conservazione degli alimenti.

L'Amministrazione si riserva inoltre il diritto di accedere ai documenti amministrativi e contabili relativi ai prodotti biologici e di effettuare audit presso i fornitori di materie prime al fine di verificare la rispondenza della merce agli standard di qualità stabiliti dal presente capitolato. A tal fine l'aggiudicatario dovrà fornire all'Amministrazione l'elenco dei propri fornitori di materie prime ed è tenuto ad informare puntualmente la stessa di ogni eventuale variazione successiva.

Articolo 11 – Organo di controllo

Oltre a quanto previsto nell'art.10, la vigilanza sul servizio viene pure effettuata da appositi organismi costituiti in ogni scuola interessata, denominati "commissione mensa", costituite da rappresentanti del comune, di genitori e degli insegnanti. Le commissioni mensa hanno la facoltà di effettuare controlli sulla conformità del menù, sulla rilevazione di temperature e grammature, sul gradimento o appetibilità del pasto, sull'andamento del servizio.

Articolo 12 - Documentazione da presentare

Busta n. 1 Riportante la dicitura “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” e quanto indicato all’articolo 2 del presente bando di gara.

All’interno della busta dovrà essere inserita la seguente documentazione:

1. Dichiarazione (allegato modello “A”) sottoscritta dal legale rappresentante, con la quale l’impresa dichiara:

- a) di non essere incorsa nelle cause di esclusione di cui all’articolo 38, comma 1, del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni cioè:
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e di non aver in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - di non aver in corso un procedimento per l’applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all’articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall’articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

Tale dichiarazione dovrà essere presentata (è preferibile l’uso dell’allegato modello “B”):

a) dal titolare e dal direttore tecnico se si tratta di impresa individuale;

b) dai soci e dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo;

c) dai soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;

d) dagli amministratori muniti del potere di rappresentanza e dal direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

- di non avere subito sentenza di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

Nota bene:

Tale dichiarazione dovrà essere presentata :

a) dal titolare e dal direttore tecnico se si tratta di impresa individuale;

b) dai soci e dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo;

c) dai soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;

d) dagli amministratori muniti del potere di rappresentanza e dal direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

Tale dichiarazione dovrà essere presentata dal legale rappresentante anche in riferimento ai soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (è preferibile l’uso dell’allegato modello “B-bis”).

- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all’articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
 - di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
 - di non aver commesso grave negligenza o malafede nell’esecuzione di prestazioni precedentemente affidate da codesta stazione appaltante e di non aver commesso un errore grave nell’esercizio dell’attività professionale;
 - di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito il concorrente;
 - di non aver reso, nell’anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara per l’affidamento del servizio in oggetto, false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
 - di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito il concorrente;
 - di essere in regola con quanto previsto dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 *(in alternativa il concorrente può presentare la certificazione di cui all’articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68);*
 - di non aver subito l’applicazione di sanzione interdittiva di cui all’articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- b) di essere iscritta al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l’artigianato *(se chi esercita l’impresa è italiano o straniero di Stato membro residente in Italia);*

Nota bene:

I cittadini di altro Stato membro non residenti in Italia dovranno provare la loro iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all’allegato XI C del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, mediante dichiarazione giurata (o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale sono stabiliti).

I concorrenti appartenenti a Stati membri che non figurano nel citato allegato attestano, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui sono residenti.

- c) l'indicazione dei nominativi delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa:
- in caso di impresa individuale, il nominativo del titolare e del direttore tecnico;
 - in caso di s.n.c., il nominativo di tutti i soci e del direttore tecnico;
 - in caso di s.a.s., il nominativo di tutti i soci accomandatari e del direttore tecnico;
 - in caso di altro tipo di società o consorzio, il nominativo di tutti gli amministratori muniti di rappresentanza e del direttore tecnico;
- d) di accettare tutte le prescrizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto;
- e) di considerare il prezzo offerto giudicandolo, nel suo complesso, remunerativo;
- f) che alla gara non partecipa altro concorrente con cui possa configurarsi una delle situazioni di controllo ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile;
- g) il numero di Partita IVA;
- h) il numero di matricola INPS;
- i) (per le cooperative) l'iscrizione all'albo delle società cooperative di cui al D.M. 23 giugno 2004 istituito presso il Ministero delle attività produttive;
- j) (per le cooperative e loro consorzi) di essere iscritta negli appositi registri della Prefettura competente (o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro);
- k) (se trattasi di impresa aderente a uno o più consorzi) l'esatta ragione sociale del o dei consorzi ai quali l'impresa aderisce (relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma);
- l) Di essere in possesso dei requisiti per l'emissione del DURC;
- oppure*
- (se trattasi di impresa non aderente ad alcun consorzio) dovrà essere dichiarata questa condizione.

Nota bene:

Le dichiarazioni di cui ai punti precedenti devono essere presentate in carta libera con firma non autenticata allegando, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del d.P.R. n. 445/2000, fotocopia non autenticata del documento di riconoscimento del rappresentante legale che firma la dichiarazione stessa.

2. **Garanzia** pari al 2% dell'importo finale complessivo della fornitura, presuntivamente quantificato in €. 64.000,00, esclusa IVA, sotto forma di:

- cauzione, costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione;
- fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzate dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 (*Scadenza dell'obbligazione principale*), comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'amministrazione.

La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'importo della garanzia è ridotto del cinquanta per cento per i concorrenti ai quali è stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. In tal caso il concorrente dovrà produrre un'apposita dichiarazione con la quale indicherà il possesso del requisito.

L'amministrazione, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

3. **Impegno** di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, qualora il concorrente risultasse affidatario.

La documentazione di cui ai punti 1, 2, 3, deve contenere, a pena di esclusione, quanto previsto nei predetti punti.

Busta n. 2 Riportante la dicitura “**OFFERTA ECONOMICA**” e quanto indicato all’articolo 2 del presente bando di gara.

L’offerta, redatta in lingua italiana, dovrà essere presentata in bollo. La stessa, a pena di esclusione, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell’impresa partecipante e dai legali rappresentanti delle eventuali imprese raggruppate. Deve riportare l’indicazione del prezzo offerto, inferiore al prezzo posto a base di gara, espresso in cifre ed in lettere, ed il conseguente ribasso percentuale anch’esso espresso in cifre ed in lettere. In caso di discordanza tra l’importo in cifre e quello in lettere, ai fini dell’aggiudicazione, prevarrà l’importo più vantaggioso per l’amministrazione

L’offerta, a pena di esclusione, dovrà essere redatta senza cancellature o abrasioni e non potrà presentare correzioni valide se non espressamente confermate e sottoscritte.

L’offerta così redatta deve essere chiusa nella suddetta busta n.2.

Articolo 13 - Svolgimento delle operazioni di gara

La gara avrà inizio il giorno **19 Agosto 2015 alle ore 15:00** presso l’Ufficio Affari Generali del Comune.

Alla gara possono assistere rappresentanti delle imprese.

Le offerte presentate dai concorrenti saranno esaminate da una commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice procede ai vari adempimenti previsti dalle operazioni di gara **in seduta pubblica**.

In primo luogo la commissione esaminerà la documentazione amministrativa (Busta n. 1), ammettendo alla gara soltanto i concorrenti che risulteranno in regola con quanto disposto dal presente bando di gara.

A conclusione di questa fase di verifica, la commissione giudicatrice procede all’apertura delle buste contenenti l’offerta economica (Busta n. 2).

A questo punto la commissione formalizza la graduatoria di merito rispetto alla quale provvede alla rilevazione delle offerte anormalmente basse.

Conclusa la procedura di verifica delle offerte anormalmente basse, così come indicata all’articolo 14 (*offerte anormalmente basse*) del presente bando, la commissione giudicatrice procede alla formalizzazione della graduatoria di merito definitiva, in base alla quale aggiudica provvisoriamente l’appalto.

L’aggiudicazione sarà disposta nei confronti dell’impresa che avrà formulato l’offerta con il massimo ribasso sull’importo a base di gara, salvo quanto disposto dal successivo art. 14 (*offerte anormalmente basse*) del presente bando di gara.

In caso di parità di offerta, la gara verrà aggiudicata all’impresa che ha dichiarato di garantire la maggiore percentuale di prodotti biologici; in caso di ulteriore parità, si procederà mediante sorteggio.

L’esito della gara sarà comunicato tempestivamente mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell’Ente: www.comune.grotteria.rc.it

Ai sensi di quanto disposto dall’articolo 81, comma 3, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 la stazione appaltante può decidere di non procedere all’aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all’oggetto del contratto.

Fermo restando la facoltà prevista dalla disposizione sopra citata, la stazione appaltante procederà all’aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida, purché economicamente, qualitativamente e professionalmente ritenuta congrua e vantaggiosa a garanzia della natura della fornitura.

Articolo 14 - Offerte anormalmente basse

Nel caso in cui il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque, l’amministrazione esclude automaticamente dalla gara le offerte che presentano un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all’unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Nel caso in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a cinque, l’amministrazione può valutare la congruità di ogni offerta che appaia anormalmente bassa ai sensi dell’articolo 86, comma 3, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Articolo 15 - Adempimento richiesti all’impresa aggiudicataria

L’aggiudicatario dell’appalto dovrà dimostrare, mediante idonea documentazione, tutto quanto dichiarato. La documentazione dovrà essere presentata entro il termine stabilito dall’Ufficio Comunale, pena la revoca dell’affidamento.

L’aggiudicatario dell’appalto dovrà presentarsi, alla data che sarà fissata dall’amministrazione, per la stipulazione del contratto, costituendo la garanzia fideiussoria definitiva di cui all’articolo 113 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell’affidamento e l’acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell’amministrazione.

Nel caso in cui, per qualsiasi ragione, venga determinata la revoca dell’affidamento, l’appalto sarà aggiudicato al concorrente che segue nella graduatoria, a condizione che la commissione giudichi motivatamente, che l’offerta sia economicamente, qualitativamente e professionalmente congrua e vantaggiosa, a garanzia della fornitura.

Si precisa che il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa.
Tutte le spese contrattuali e conseguenti sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

Articolo 16 - Accesso agli atti

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 13 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 il diritto di accesso è differito in relazione:

- a) all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;
- b) alle offerte, fino all'approvazione dell'aggiudicazione.

È inoltre escluso il diritto di accesso ed ogni forma di divulgazione in relazione:

- a) alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali;
- b) eventuali ulteriori aspetti riservati delle offerte;
- c) ai pareri legali eventualmente acquisiti per la soluzione di liti, potenziali o in atto.

Art.17 – Collegio arbitrale

In caso di mancato accordo sull'applicazione o interpretazione del presente capitolato, le parti si atterranno al giudizio di un collegio arbitrale composto da un rappresentante del Comune, da un rappresentante dell'aggiudicatario e da un terzo nominato di comune accordo tra le parti.

Articolo 18 - Tutela dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 si precisa che la raccolta dei dati personali ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura concorsuale per l'appalto dei servizi in oggetto. L'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti costituirà motivo di esclusione dalla gara. I dati saranno trattati con liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; saranno organizzati e conservati in archivi informatici e/o cartacei. La comunicazione e la diffusione dei dati personali raccolti avverrà solo sulla base di quanto previsto da norme di legge.

Articolo 19 - Norme diverse

L'amministrazione può invitare, se necessario, i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Tutte le comunicazioni – ad eccezione di quanto previsto per la presentazione delle domande di partecipazione e delle offerte di gara - e tutti gli scambi di informazioni tra la stazione appaltante e le imprese possono avvenire:

- mediante posta,
- mediante fax,
- per via elettronica ai sensi dell'articolo 77, commi 5 e 6, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;
- per telefono nei casi e alle condizioni di cui all'articolo 77, comma 7, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;

Articolo 20 - Acquisizione testo bando di gara

Il presente bando di gara è reperibile sul profilo di committente di questo Comune al seguente indirizzo: Comune di Grotteria – P.za N. Palermo, snc - Grotteria o sul sito internet www.comune.grotteria.rc.it. ed è visionabile presso il servizio amministrativo dell'ente, nei giorni feriali dalle ore 8,00 alle ore 12,00.

Articolo 21 – Foro competente

Per qualsiasi controversia dovesse insorgere è competente il Foro di Locri (RC).

Articolo 22

Per quanto non previsto nel presente capitolato o negli atti presi in visione presso l'ufficio comunale, si fa espresso rinvio alle norme ed alle condizioni previste dal regolamento sulla contabilità dello Stato e altre norme di legge o di regolamento applicabili al caso di specie.

La Responsabile del Procedimento è :

Dott.ssa Valentina Suraci tel. 02964/53242 fax 0964/53365 – Lunedì e Mercoledì dalle ore 14:00 alle ore 19:00.

Grotteria,

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
Dott.ssa Valentina Suraci